



Decreto Dirigenziale n. 300 del 06/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 14 DEL 26.05.2016 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 293 DEL 12.08.2016. AMMISSIBILITA' DEGLI ENTI DI FORMAZIONE CHE HANNO ADERITO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ORGANISMI AUTORIZZATI ALLA EROGAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE "PUBLIC UTILITIES" E DELL'"AREA COMUNE" QUALE INTERVENTO A SUPPORTO, PER IL PERSONALE DEI CONSORZI DI BACINO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTEGRAZIONE E MODIFICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016 denominata *“Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”* disegna un modello di corretta gestione dei rifiuti assumendo come riferimento delle proprie azioni *“la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale”*;
- b. che in particolare l'art. 42, comma 1 della citata legge regionale, nel definire i servizi che dovranno essere affidati, inserisce apposita clausola sociale *“volta a garantire l'utilizzo del personale già impegnato nel ciclo integrato dei rifiuti”*;
- c. che l'art. 44, comma 1, della richiamata legge regionale dispone l'obbligo al soggetto affidatario di utilizzare le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania e delle società da essi partecipate, stabilendo altresì che, fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino, è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;
- d. che, con D.G.R. n. 311 del 28 giugno 2016, è stata approvata la delimitazione degli ATO di cui all'art. 23 della L.R. n. 14/2016;
- e. che, con D.G.R. n. 312 del 28 giugno 2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g), e all'art. 25, comma 7, della L.R. n. 14/2016, è stato approvato, tra l'altro, lo statuto tipo degli Enti d'Ambito;
- f. che, in seguito a tali provvedimenti, dovrà attuarsi la fase di costituzione degli organi previsti dalla nuova Legge Regionale, per cui, in questa fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO individuati dalla nuova normativa regionale, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13), la Regione promuove l'attuazione di un programma straordinario, articolato in obiettivi operativi riguardanti, tra gli altri, l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il quale sono individuati quali soggetti attuatori i Comuni della Regione Campania con popolazione residente, da ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e per i quali la raccolta differenziata dei rifiuti urbani risulta inferiore al 45 per cento e i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti e per i quali la media di raccolta differenziata risulta inferiore al 45 per cento;
- g. che l'elaborazione e l'attuazione del progetto operativo di cui all'articolo 45, comma 1, lettera a) della Legge Regionale, può essere definita e disciplinata mediante Convenzione quadro fra la Regione Campania, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e singole convenzioni attuative, fra la Regione Campania, il CONAI, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i Comuni, singoli o associati, beneficiari degli interventi previsti dal progetto operativo;
- h. che i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori;
- i. che con le convenzioni attuative sono approvati, tra gli altri, i piani di raccolta differenziata individuati per le aree interessate, comprensivi della eventuale fase formativa;
- j. con decreto dirigenziale n. 242 del 11.07.2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Organismi autorizzati alla erogazione di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "Public Utilities" e dell'"Area Comune" quale intervento a supporto, per il personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania;
- k. con decreto dirigenziale n. 270 del 29.07.2016 si è preso atto delle istanze pervenute entro i termini previsti e provveduto all'approvazione dell'Atto d'Impegno e dello Schema di Convenzione;
- l. che con decreto dirigenziale n. 293 del 12.08.2016 si è provveduto all'ammissibilità degli Organismi di formazione che hanno partecipato all'Avviso pubblico di cui al DD n. 242 dell'11.07.2016.

PRESO ATTO che alla data del 30.08.2016 le istanze presentate dai lavoratori aderenti al bacino che hanno manifestato la disponibilità a partecipare ai percorsi formativi attraverso la registrazione sulla piattaforma www.cgs4us.com/cub/index.php, i cui riscontri con gli elenchi trasmessi dalla Direzione Ambiente ed Ecosistema abbiano dato esito positivo, ammontano a n. 1.298 unità rispetto alle 960 unità previste dal decreto dirigenziale n. 293 del 12.08.2016.

VISTO

- a. la nota prot. n. 570036 del 30.08.2016 con la quale il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili chiede la disponibilità ad integrare le risorse occorrenti nella misura di ulteriori euro 2.700.000,00 (duemilionisettecentomila euro) per poter far fronte a tutte le istanze pervenute alla data del 30 agosto 2016;
- b. la nota prot. n. 572320 del 31.08.2016 della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema con la quale si riserva, attraverso apposito provvedimento giuntale, di assegnare ulteriori risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione degli interventi ammessi pari euro 2.700.000,00 (duemilionisettecentomila euro) che si sommano alle risorse già individuate, pari a euro 5.600.000,00 (cinquemilioniseicentomila euro);
- c. l'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 270 del 29.07.2016 con il quale si prendeva atto delle istanze pervenute entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico per l'erogazione di percorsi formativi al personale dei Consorzi di Bacino pubblicato con il D.D. 242 dell'11 luglio 2016;
- d. l'allegato "A" al decreto dirigenziale n. 293 del 12.08.2016 con il quale si ammettevano a finanziamento n. 48 Organismi di formazione necessari per le 960 unità previste.

DATO ATTO

- a. Che, stante l'esigenza di dare avvio ai percorsi formativi in data 12/09/2016, l'istruttoria per la firma degli atti di concessione verrà svolta entro il 7/09/2016; nei casi in cui detta istruttoria dovesse avere esito negativo si procederà allo scorrimento dell'elenco delle manifestazioni d'interesse e al finanziamento della prima proposta in posizione utile;
- b. Che nella formazione delle aule si è tenuto conto della qualifica di ciascun lavoratore e, per quanto possibile, della distanza tra gli indirizzi di residenza e le sedi cursuali;
- c. Che, al fine di minimizzare i disagi per i lavoratori in formazione, l'amministrazione regionale ha acquisito il consenso di alcuni enti di formazione a svolgere le attività cursuali presso strutture regionali site in San Nicola La Strada (CE) e Benevento;
- d. Che ai fini del rispetto dei criteri di cui sopra, sono state composte n. 62 aule da 20 allievi, un'aula da 18 allievi, un'aula da 19 allievi e una da 21 allievi;
- e. Che, con riferimento alla quota di indennità allievi, gli importi assegnati a ciascun ente varieranno in funzione del numero di essi;

RITENUTO

- a. di dover integrare e modificare l'allegato "A" al decreto dirigenziale n. 293 del 12.08.2016 per far fronte all'aumentato numero di lavoratori che hanno dato la disponibilità a partecipare ai percorsi formativi *de quo*;
- b. di poter, al fine di ottimizzare le distanze di percorrenza tra i luoghi di residenza dei lavoratori partecipanti e le sedi cursuali, assegnare un intervento formativo ad ogni Ente di Formazione di cui all'Allegato 1 del D.D. n. 270 del 29/07/2016 che abbia sottoscritto l'atto d'impegno secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda sulla piattaforma <https://www.bandidg11.regione.campania.it>;

VISTO

- a. la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016;
- b. la D.G.R. n. 311 del 28 giugno 2016
- c. la D.G.R. n. 312 del 28 giugno 2016
- d. la D.G.R. n. 354 del 06/07/2016
- e. il D.D. n. 242 del 11.07.2016

- f. il D.D. n. 270 del 29.07.2016
- g. il DD n. 293 del 12.08.2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione 54-11 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità

DECRETA

per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. di integrare e modificare l'allegato "A" al decreto dirigenziale n. 293 del 12.08.2016 per far fronte all'aumentato numero di lavoratori che hanno dato la disponibilità a partecipare ai percorsi formativi *de quo*;
2. al fine di ottimizzare le distanze di percorrenza tra i luoghi di residenza dei lavoratori partecipanti e le sedi cursuali, di assegnare un intervento formativo ad ogni Ente di Formazione di cui all'Allegato 1 del D.D. n. 270 del 29/07/2016 che abbia sottoscritto l'atto d'impegno secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda sulla piattaforma <https://www.bandidg11.regione.campania.it>, fino al soddisfacimento delle istanze presentate dai lavoratori aderenti al bacino che hanno manifestato la disponibilità a partecipare ai percorsi formativi attraverso la registrazione sulla piattaforma www.cgs4us.com/cub/index.php alla data del 31/08/2016 i cui riscontri con gli elenchi trasmessi dalla Direzione Ambiente ed Ecosistema abbiano dato esito positivo;
3. di precisare che, nei casi in cui l'istruttoria per la firma degli atti di concessione dovesse avere esito negativo, si procederà allo scorrimento dell'elenco delle manifestazioni d'interesse e al finanziamento della prima proposta in posizione utile;
4. di ammettere a finanziamento n. 65 interventi formativi, a fronte di n. 1.298 richieste di partecipazione ai percorsi di riqualificazione da parte dei lavoratori, come riportato nell'elenco di cui all'Allegato A che forma parte integrante del presente decreto;
5. di ammettere il riconoscimento di un credito di ammissione (lì dove necessario) pari ad un livello EQF e di un credito di frequenza pari ad 1/3 del monte ore previsto sulla base del livello EQF delle singole qualificazioni in proposta, ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015, nei confronti di tutti i lavoratori partecipanti;
6. di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it.
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, all'Assessore al Lavoro, Al Capo Gabinetto del Presidente, al Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, e agli uffici del BURC per la pubblicazione.